

Nasce il polo digitale del Nordest

Nuova realtà con 385 collaboratori e 33 mln di fatturato per sviluppare l'IA

DI FILIPPO MERLI

Nasce il nuovo polo digitale del Nordest. Le tech company Aton (con quartier generale a Villorba, nel Trevigiano) e Gtn (azienda con sede a Tavagnacco, in provincia di Udine) hanno annunciato una joint venture con profonde competenze nella digitalizzazione del retail capace di mettere in campo le risorse in ricerca e sviluppo necessarie per dare impulso a un settore dinamico. Una sinergia che colma un gap di mercato e offre ai retailer un punto di riferimento per facilitare l'adozione delle migliori e più moderne soluzioni innovative, riducendo complessità e costi operativi.

Aton e Gtn sono in grado di offrire una gamma completa di soluzioni digitali per l'industria e la distribuzione e un imponente piano di sviluppo di nuovi prodotti software: una sinergia che crea una sorta di distretto tecnologico con 385 collaboratori diretti e 33 milioni di euro di fatturato dedicato al-

la digitalizzazione delle attività commerciali e della tracciabilità.

Il progetto, nato tra il Veneto e il Friuli-Venezia Giulia con ambizioni internazionali, prevede la spinta strategica alla collaborazione in una rete specializzata sostenuta dalla somma del valore delle rispettive eccellenze. Aton e Gtn completano scambievolmente il proprio pacchetto di offerta e i propri team integrando i servizi specifici dell'una e dell'altra. Le due società sono unite dalla consapevolezza che per soddisfare le esigenze del mercato sia fondamentale focalizzarsi sull'innovazione e avere dimensioni sufficienti per sostenere gli ingenti investimenti richiesti per alimentare la competitività.

Non solo: la joint venture appena nata ha lo scopo di estendersi favorendo l'ingresso di altre realtà complementari. L'obiettivo strategico è unire in un unico network competenze e visioni per ridefinire gli standard del mondo del retail, lavorando per realiz-

zare un ecosistema digitale integrato e spinto dall'IA. «Questa joint venture è più di un'operazione strategica: è una visione comune della cultura d'impresa e del futuro del retail fondata su valori di innovazione, sostenibilità e centralità del cliente», dice il ceo di Aton, **Giorgio De Nardi**. «La volontà di creare un gruppo anche senza necessariamente possedere quote societarie è una strategia vincente. Col rispetto reciproco, un progetto intelligente e chiaro e obiettivi ben definiti si può fare business insieme come un'unica società». «Abbiamo deciso di unirvi in un progetto comune per diventare i campioni del mercato», ha detto il ceo di Gtn, **Paola Geretti**. «La frammentazione delle tecnologie esistenti crea complessità per i retailer, che devono spesso coordinare più fornitori per gestire operazioni di cassa, back-office e mobile computing. Gtn e Aton rispondono a questa esigenza con un'offerta unica e potenziata dall'IA».